

Anno 12
Speciale 2015

Spedizione effettuata
in posta target - 6,00-€

ARKI TIME

P E R I O D I C O D I K N A U F

kNAUF

ARKITIME

Speciale 2015

KNAUF

KNAUF - Sistemi Costruttivi
via Livornese 20, 56040
Castellina Marittima (PI)

P.iva 02470860269
Tel. 050 69211 - Fax 050 692301
E-mail: knauf@knauf.it

www.knauf.it

La presente newsletter ha finalità di informare sui nostri prodotti e sistemi.

Il destinatario ha diritto ai sensi del D.Lgs.

196/2003 di opporsi ad ogni ulteriore trattamento dei dati al fine di informative commerciali e/o invio materiale pubblicitario, inviando una e-mail all'indirizzo privacy@knauf.it, o telefonando al numero 050 69211.

Tutti i diritti sono riservati ed oggetto di protezione industriale. Le modifiche dei prodotti illustrati, anche se parziali, potranno essere eseguite soltanto se esplicitamente autorizzate dalla società Knauf s.a.s. di Castellina Marittima (PI). Tutti i dati forniti ed illustrati sono indicativi e la società Knauf s.a.s. si riserva di apportare in ogni momento le modifiche che riterrà opportune, in conseguenza delle proprie necessità aziendali e dei procedimenti produttivi.





STRUTTURE ALBERGHIERE E RICETTIVE

Hotel Montemartini	Roma	4/7
Grand Hotel Da Vinci	Cesena	8/11
Club House Fattoria Tegoni	Siena	12/15

FOCUS : COSTRUIRE IN ACCIAIO

Costruire a secco con acciaio e cartongesso	16/17
Hotel Columbus	18/21
Nove piani in quattro mesi. Lignano	
Struttura a secco per la Casa Low cost.	22/23
Cesena	

TECNOLOGIE

24/27

▲ **Aquapanel® Skylite**
Soffitti in leggerezza

▲ **Knauf Antincendio**
Nuove certificazioni
Forum, Vermiplaster

AGENDA&INIZIATIVE

28/31

▲ Klimahouse 2015

▲ Tall Buildings

▲ Rosso Fiorentino

▲ Progettista 24

SPECIALE

32/35

▲ **RESIDENZIALE**
Social Housing in legno

▲ **RESIDENZIALE**
Sicurezza e comfort al primo
posto

Hotel Palazzo Montemartini

Integrazione perfetta di materiali e tecnologie





Hotel Palazzo Montemartini

Integrazione perfetta di materiali e tecnologie

Una struttura importante da trasformare in hotel a 5 stelle con due obiettivi: rispettare lo splendido contesto e creare un ambiente interno dalla forte personalità e dall'elevato comfort

Anno

2013

Committente

Montemartini srl – Ragosta Group – Casoria (NA)

Studio di Progettazione

Ottaviano Architetture – Napoli; King e Roselli Associati - Roma

Impresa di costruzioni

Fapa srl – Castel San Giorgio (SA)

Applicatore e Rivenditore

Esterni & Interni – Cava de' Tirreni (SA)

Sistemi Knauf utilizzati

Sistema Pareti e Contropareti, Sistema Soffitti, Sistema Aquapanel

Sistema Protezione Passiva, Sistema Curvo, Sistema Sottofondi.

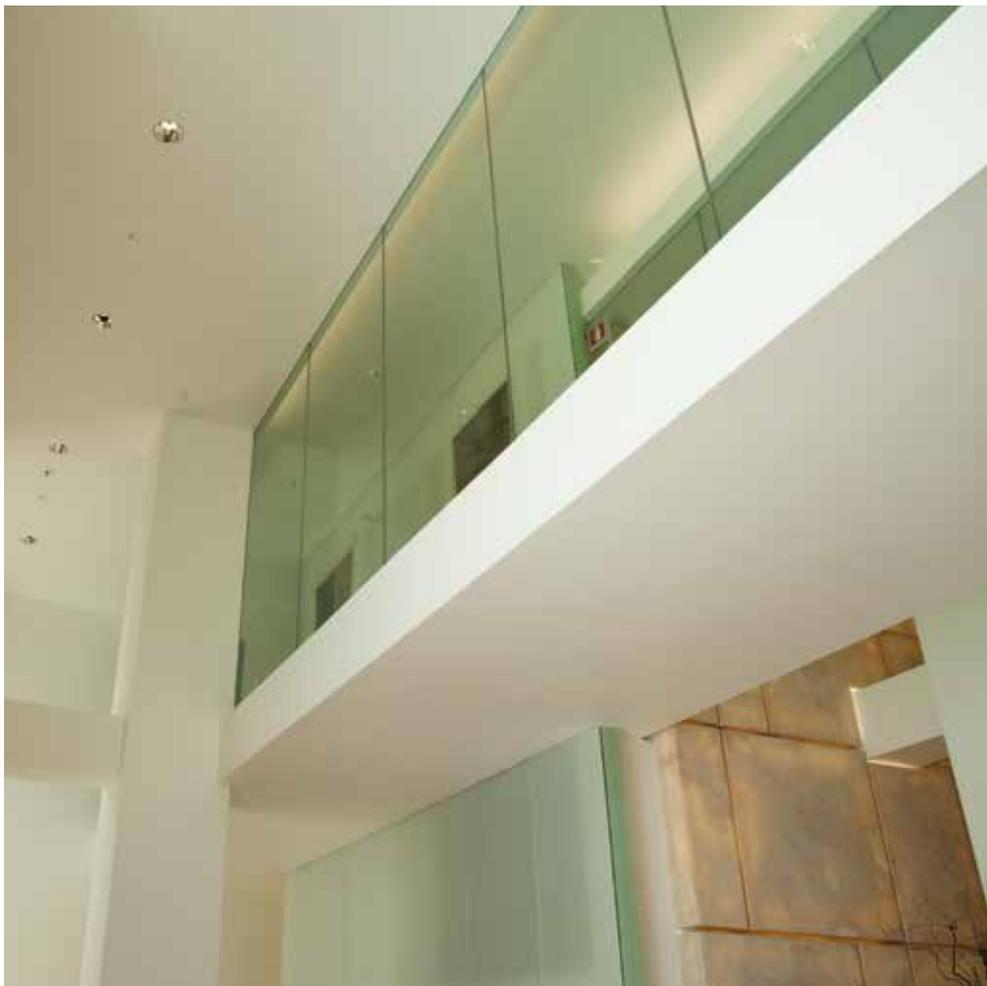
Nell'affrontare una ristrutturazione, la valorizzazione dell'aspetto originario della struttura può richiedere lo stesso impegno di ripensarla. Il contesto ambientale e gli elementi architettonici esterni si riflettono in modo indelebile nell'esperienza che l'utente ha dell'edificio. Per questo, il vincolo dell'originale rischia di diventare un limite quando si vuole creare un luogo piacevolmente ricordato da chi lo visita. La ristrutturazione dell'attuale Hotel Palazzo Montemartini è stata quindi un percorso di studio ed analisi, con un punto di partenza tra i più complessi e stimolanti: la posizione. L'edificio si trova a Roma, in un contesto storico con al centro i resti delle terme di Diocleziano e le mura serviane, le più antiche della città. Il precedente Palazzo Monteni, risalente alla fine dell'Ottocento, era stato adibito a rimessa e sala d'attesa della prima Società Romana dei Tramways, subendo da

subito ampliamenti e modifiche. L'esterno ha una forte caratterizzazione, tipica delle strutture pubbliche dell'epoca che spesso richiamavano uno stile classico e solenne. Nella ristrutturazione queste caratteristiche sono state mantenute ed esaltate, con il contributo di una scelta di colori che va dal bianco del neo-classico al giallo ocra delle pietre romane. Un altro importante vincolo, che i progettisti sono stati capaci di trasformare in un ambiente scenografico, è la presenza a pochi metri di resti delle mura serviane, valorizzate nel lavoro di progettazione del cortile a selciato e a prato: forme e colori si fondono creando un *déhors* unico e prestigioso.

CONTINUITÀ IN CHIAVE MODERNA

L'interno si presenta in modo sorprendente come un insieme di stili e peculiarità architettoniche legati da elementi comuni, spesso interpretati in chiave

diversa. La libertà progettuale all'interno è stata maggiore, considerati gli ampi spazi vuoti del palazzo primitivo, ma anche qui si sono mantenute e rinnovate le caratteristiche architettoniche originarie, associandole per contrasto a soluzioni di estrema modernità, giocando su una riproposizione di materiali, forme e colori. L'atrio, la vecchia biglietteria, la scala e gli ambienti del primo piano sono stati interessati da un intervento di restauro conservativo. Alcuni elementi architettonici e materiali sono divenuti il *trait-d'union* con gli altri ambienti, caratterizzati da un design a volte vicino all'*high-tech*. Nella hall, le pareti rivestite da quadrati in onice gialla retroilluminati a led riprendono, in chiave moderna, il colore dei marmi usati per alcune lavorazioni del vecchio pavimento, l'ocra della facciata esterna e la forma delle pietre delle mura serviane; così come il nero degli intarsi nelle decorazioni originarie è ripreso



dalla lastra di pietra della fontana interna al Lounge Bar. A legame con le vicine Terme, l'acqua è un elemento dominante negli spazi interni.

Gli 8000 mq dell'edificio ospitano 85 camere su sei piani, dalle Superior alle Suite: un progetto di così grande raffinatezza visiva non poteva trascurare il

piacere ed il comfort delle camere, che presentano angoli dal design unico.

L'INTERVENTO DI KNAUF

L'intervento per la costruzione delle camere è partito dai piani alti, destinati ad ospitare le suite: le pareti divisorie sono realizzate con i sistemi a secco, utilizzati anche per il rivestimento del lato interno delle pareti perimetrali e per il pavimento sopraelevato della hall d'ingresso (Knauf GIFAfloor). I progettisti hanno optato per pareti Knauf W112 e W115+1, una stratificazione a doppia lastra che ha

consentito di raggiungere elevati livelli di isolamento acustico con uno spessore ridotto delle pareti; nei bagni è stato utilizzato il Sistema Aquapanel Indoor resistente all'umidità. Il comfort termico e acustico di pareti e contropareti è stato ottenuto con l'inserimento nelle intercapedini del materiale isolante Knauf Ekovetro o Isoroccia. L'uso dei sistemi a secco ha permesso di creare

forme curve e originali, che si integrano nella rivisitazione moderna dello stile fine Ottocento della struttura. I materiali di Knauf sono stati scelti anche per la realizzazione dei sistemi di protezione dal fuoco, per la leggerezza - preferibile nelle ristrutturazioni su edifici antichi - e per la velocità di posa che ha consentito di ridurre i tempi del cantiere.

Grand Hotel Da Vinci

Cinque stelle anche nella struttura





Grand Hotel Da Vinci

Cinque stelle anche nella struttura

Una ristrutturazione, condotta in un tempo relativamente breve, ha permesso di realizzare un hotel 5 stelle totalmente nuovo, dentro e fuori. Una sintesi perfetta di stile primo Novecento e prestazioni all'altezza di un'ospitalità di lusso

Anno

2013

Committente

Palace Hotel - Select Hotels – Cervia (RA)

Studio di Progettazione

Studio Arkigeo, Arch. Massimo Casadei – Cervia (RA)

Impresa di costruzioni

Veronese srl – Cesenatico (FC)

Sistemi Knauf utilizzati

Sistema Pareti e Contropareti, Sistema Soffitti, Sistema Aquapanel, Sistema Protezione Passiva, Sistema Curvo.



L'offerta turistica della Riviera Romagnola si è arricchita di un hotel cinque stelle di grande lusso, una struttura completamente nuova che incontrerà gusti ed esigenze dei turisti di fascia alta. Aspetto fondamentale del progetto è il fatto che si tratta di una ristrutturazione integrale, che ha permesso di recuperare un edificio di grandi dimensioni, dotato di uno spazio scoperto di circa 8000 mq e affacciato direttamente sul mare.

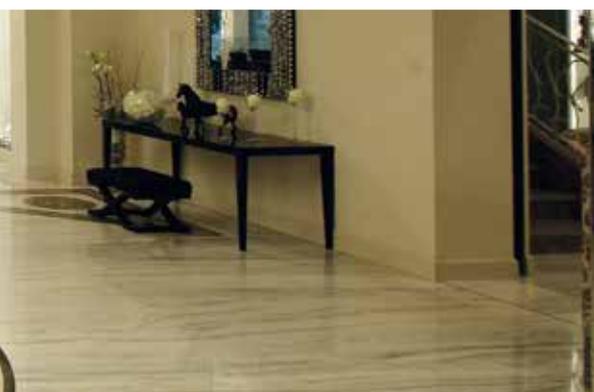
L'edificio originario fu costruito nel 1928 su disegno dell'architetto Magrini per diventare un hotel. Nel 1936 venne venduto al Consorzio Antitubercolare di Verona che lo trasformò in una colonia per bambini; una volta chiusa la colonia, fu acquistato dal Comune di Cesenatico fino all'arrivo della Select Hotel di Tonino Batani, che lo riconduce alla primitiva destinazione d'uso. Portare a nuova vita una costruzione esistente diventa in questo caso anche un'opera di riqualificazione urbana, con il recupero di uno dei tanti vecchi edifici di grandi dimensioni, quasi tutti ex case di vacanza, che punteggiano la costa adriatica.

L'architetto Massimo Casadei che ha eseguito il progetto ha voluto mantenere le linee classiche dello stile Liberty, riproposto nella facciata, nella struttura architettonica e nell'arredamento degli ampi saloni e delle camere.

L'intervento, iniziato nel 2011, è stato portato a termine nei primi mesi del 2013, dopo due anni e mezzo di lavori. Nel 2012 sono state realizzate tutte le partizioni interne e gli impianti tecnici dei saloni, delle 118 stanze, delle 18 suites (tutte arredate in stile Liberty) e degli altri locali.

RAPIDITÀ ED ELEGANZA

Per ultimare i lavori e rendere disponibile la struttura nel minor tempo possibile, si è scelto di realizzare le partizioni interne utilizzando i sistemi a secco in gesso rivestito Knauf, una soluzione che ha consentito di rispettare tutti i canoni estetici del design interno e i parametri di efficienza richiesti dal progetto. L'uso dei sistemi a secco è stata una precisa scelta della proprietà, che ne ha apprezzato i vantaggi nei



periodici interventi di rinnovo e ampliamento dei dodici hotel a quattro e cinque stelle della catena Select Hotels. Le pareti divisorie delle stanze sono state realizzate con particolare cura per garantire il massimo comfort acustico degli ospiti: per i divisori tra camere e tra camere e corridoi si è scelto di utilizzare le pareti W115+1 di Knauf, composte da doppia struttura, doppio isolante in lana di roccia, una lastra tra le due orditure e chiusura di entrambi i lati con doppia lastra in cartongesso.

NELLE CAMERE COMFORT E STILE

Nelle camere come nelle sale comuni, una caratteristica distintiva dell'hotel sono i soffitti, lavorati a sbalzo o a cassettoni in osservanza dei dettami stilistici del primo Novecento cui è ispirato il progetto. La lavorazione, realizzata con lastre e Sistema Curvo di Knauf, diventa un espediente architettonico per nascondere gli impianti di trattamento dell'aria e illuminotecnici, dove gli splendidi lampadari in cristallo sono affiancati da discreti e soffusi punti luce

posizionati a incasso o nelle velette. Tra i sistemi a secco Knauf utilizzati c'è anche Aquapanel®, scelto per realizzare le pareti e i controsoffitti della spa; la versatilità e la resistenza agli agenti atmosferici delle lastre Aquapanel® hanno suggerito il loro impiego anche per ricostruire l'originale timpano esterno che orna la facciata dell'hotel.

Protagonisti di tutti gli ambienti, i sistemi Knauf sono utilizzati anche nelle cucine, dove sono stati impiegati i soffitti modulari per l'assorbimento acustico e il Sistema di Protezione Passiva dal fuoco, che permette il totale rispetto della normativa antincendio prevista per le strutture ricettive.

Fattoria Tegoni

Legno e gesso per l'ospitalità
biocompatibile





Vivere “green” diventa una scelta più coerente se anche le strutture di ospitalità sono un segnale di rispetto per la natura.

La proprietà della Club House Fattoria Tegoni, azienda agricola della campagna senese, nel commissionare una struttura per accogliere gli ospiti nelle tappe delle gite a cavallo, ha voluto che fossero seguiti i principi di basso impatto ambientale.

Tra le molte proposte di progetto ricevute, è stata scelta quella dello studio S.I.A.C.I. di Roma, che con l’impresa Technowood ha disegnato una struttura completamente integrata nell’ambiente, ad un solo livello, con una pianta che asseconda la morfologia del luogo; un edificio eco-compatibile costruito con struttura in legno, ad elevata efficienza energetica e a basso impatto ambientale.

LEGNO E GESSO NELLA STRUTTURA

L’edificio è stato realizzato con una struttura portante in legno X-Lam, una scelta che non solo ha permesso di ultimare la prima fase dei lavori in pochi giorni (posa della struttura) ma ha anche garantito alla Club House un notevole livello di sicurezza e di isolamento termico, classificato A+ a fine lavori (in zona climatica E) .



UNA CLUB HOUSE IMMERSA NEL VERDE DELLA CAMPAGNA TOSCANA È STATA PROGETTATA INTERAMENTE A SECCO, ALLA RICERCA DEL MINORE IMPATTO AMBIENTALE SIA IN FASE DI COSTRUZIONE CHE DI UTILIZZO. LA STRATIGRAFIA DELL'INVOLUCRO HA PERMESSO DI RAGGIUNGERE LA CLASSE ENERGETICA A+

L'esterno è stato rivestito con doghe di larice per assecondare la volontà di piena integrazione estetica con l'ambiente circostante. Contropareti interne, divisori e soffitti sono stati realizzati con i sistemi in gesso rivestito: l'uso combinato di materiali da costruzione in legno e in gesso rappresenta un connubio ideale nella bioedilizia per la loro elasticità e leggerezza, creando una perfetta integrazione delle prestazioni di sicurezza antisismica, isolamento termo-acustico e regolazione naturale dell'umidità.

La sostenibilità ambientale del progetto

si sintetizza non solo nella scelta dei materiali e nei ridotti tempi di esecuzione, ma anche nell'integrazione impiantistica, realizzata con impianto di riscaldamento a pavimento alimentato da pannelli solari termici e da pompe di calore associate al sistema di ventilazione meccanica. La riduzione del consumo di energia elettrica è ricercata con l'ausilio di ampie vetrate e di cupolini che favoriscono l'apporto di luce naturale.

Anno

2014

Committente

Azienda agricola Fattoria Tegoni

Studio di Progettazione

S.I.A.C.I. – Roma

Impresa di costruzioni

Technowood srl - Roma

Applicatore

Technowood srl - Roma

Rivenditore

Addressi Commerciale srl

Sistemi Knauf utilizzati

Sistema Pareti e Contropareti, Sistema Soffitti,

Sistema Sottofondi,

Sistema Isolamento Interno.



K IL CONTRIBUTO DI KNAUF

La scelta di utilizzare i materiali di Knauf è stata esplicita da parte dell'impresa di costruzione, che da tempo preferisce i sistemi a secco dell'azienda toscana per le sue realizzazioni, certa della qualità e dell'affidabilità del supporto tecnico. L'utilizzo dei sistemi a secco, non solo ha permesso di ultimare la struttura in tempi brevi, ma si è anche rivelato la scelta più adatta per la compatibilità con la struttura in legno.

L'involucro in X-Lam della Club House è stato rivestito internamente da una controparete W625 con lastre in gesso rivestito Knauf **GKB** e lastre **Vidiwall** in gessofibra con materiale isolante **Ekovetro** in intercapedine, utile a raggiungere la Classe A+ di efficienza energetica riconosciuta all'edificio. Gli stessi componenti sono stati utilizzati per le pareti divisorie interne W312, mentre i controsoffitti sono del tipo

D112, ribassati a doppia orditura metallica e rivestimento con lastra in gesso rivestito **GKB**. I sistemi Knauf sono stati scelti anche per la realizzazione dei sottofondi, per i quali è stato usato il **Massetto Fluidico Knauf FE 50 Tecnico**, una soluzione con bassissimi tempi di asciugatura, adatta in modo particolare per l'applicazione sugli impianti radianti a pavimento.

Costruire in acciaio

Oltre ad essere una soluzione costruttiva performante, l'acciaio è considerato un'opportunità per la ristrutturazione e rivalorizzazione del patrimonio edilizio, interventi che si stima rappresentino oltre il 50% del valore del comparto delle costruzioni in Italia. La flessibilità e funzionalità dell'acciaio, in connubio con la prestazionalità di pareti leggere in cartongesso, permettono una trasformazione architettonica in grado di rimodellare gli spazi, modificare la destinazione d'uso e prevedere ampliamenti in modo semplice, rapido ed economico.

Simona Martelli
Direttore generale di
Fondazione Promozione Acciaio



Costruire a secco con acciaio e cartongesso

Simona Martelli, direttore generale di Fondazione Promozione Acciaio, fa il punto sull'utilizzo di questo materiale nel settore costruttivo italiano: Fondazione Promozione Acciaio nasce nel 2005 in seguito ad uno studio sulle quote di mercato dei materiali impiegati nelle costruzioni non residenziali in Italia, i cui risultati evidenziarono gli ampi margini di sviluppo che l'utilizzo dei prodotti in acciaio avrebbe potuto avere nelle costruzioni. Da qui, la necessità di un ente di promozione e sviluppo tecnico dell'acciaio per il settore delle costruzioni, come già esisteva negli altri paesi europei, che agisse per colmare il gap rilevato. Dallo studio del 2005 è emerso come in Italia la media di utilizzo di soluzioni in acciaio fosse inferiore a quella europea: la quota di mercato delle costruzioni metalliche risultava inferiore al 20% del totale realizzato, di fronte a una media europea del 63% e del 90% in UK. Anche nei paesi emergenti la percentuale è più elevata. Da allora l'impiego dell'acciaio nel settore costruttivo è cresciuto

notevolmente, e questo riceverà nuovo impulso dalla prossima Expo2015, che vede l'utilizzo dell'acciaio nel 90% del costruito realizzato.

Quali le cause del ritardo di utilizzo in Italia?

Il ritardo del Bel Paese è principalmente legato a fattori culturali quali la mancanza di preparazione pratica e teorica che contraddistingue il settore progettuale. A livello accademico, l'insegnamento delle costruzioni in acciaio è stato spesso marginale nei percorsi formativi. Anche ragioni storiche ed economico-organizzative hanno portato l'Italia ad avere un patrimonio edilizio realizzato in buona parte con metodi costruttivi usuali, affrontando i cambiamenti dei processi costruttivi del secolo scorso con una tradizione basata su sistemi "ad umido", determinando così un'evoluzione orientata a privilegiare il cemento armato rispetto ai sistemi a secco. Inoltre, anche un susseguirsi di norme tecniche,

specchio di scelte di carattere politico ed economico, hanno limitato la diffusione del "sistema acciaio" soprattutto nelle zonesismiche. Un cambiamento è arrivato grazie al DM 2008 dove vengono definiti i principi di progettazione delle costruzioni in acciaio in zona sismica e vengono precisati i requisiti prestazionali richiesti per i materiali, il processo costruttivo e il sistema strutturale. Da sfatare anche il pregiudizio che vede nella soluzione in acciaio una scelta "costosa": l'acciaio è innanzitutto una soluzione vantaggiosa ed economicamente competitiva.

In base a quali elementi si può dire che il trend sta cambiando?

Uno stimolo è stato dato dalle recenti linee guida del Governo: la richiesta di edifici di qualità, a norma, sismo-resistenti, sicuri ed efficienti a livello energetico, ha sicuramente incrementato la richiesta di soluzioni costruttive che fanno ricorso ai prodotti in acciaio.

In più, i più recenti eventi sismici hanno



Teatrino di Palazzo Grassi (ristrutturazione) / Tadao Ando Architect & Associates – Foto: ORCH Osernigo_Chemollo.



Ristrutturazione edificio Brin69, Napoli / Vulcanica Architettura Foto: Paolo de Stefano

sollevato un problema da tempo evidenziato dagli esperti di settore: la fragilità del patrimonio costruito in Italia. Tale fragilità non contraddistingue soltanto il patrimonio storico e monumentale ma anche e soprattutto edifici di realizzazione recente, nella fattispecie gli edifici di carattere industriale. L'acciaio, grazie alle sue caratteristiche intrinseche, offre innumerevoli garanzie e oggi sempre più imprenditori costruiscono ex novo in zona sismica o adeguano sismicamente con l'acciaio edifici esistenti in cemento armato. A testimonianza, le richieste di assistenza tecnica su progettazione, normative e prodotti, processate dal nostro Ufficio Tecnico, sono aumentate del 82% tra 2012 e 2014.

Quali vantaggi vengono attribuiti all'acciaio rispetto alle metodologie "a umido"?

I vantaggi sono legati a garanzie di tempi e costi di costruzione certi, ridotti impatti ambientali sia durante le fasi di

costruzione, sia alla fine della vita utile dell'organismo edilizio, grazie all'alta percentuale di recupero dei singoli componenti, assemblati meccanicamente e non in umido. Con la scelta di strutture in acciaio si hanno cantieri più puliti e meglio organizzati, trattandosi di strutture prefabbricate per le quali le lavorazioni a piè d'opera si limitano a montaggi e assemblaggi di componenti costruttivi predisposti in officina, dove vengono garantiti controlli, collaudi e standard qualitativi di affidabilità. Inoltre, sono limitati i rischi dovuti a fattori climatici ed ambientali tipici delle costruzioni in opera. Per questi motivi si hanno tempi di realizzazione ridotti e, grazie alle caratteristiche meccaniche dei profili in acciaio, si ottengono strutture e fondazioni più leggere, con un risparmio di tempi e di costi. Oltre a ciò, l'utilizzo delle moderne tecniche dell'industrializzazione edile garantisce il rispetto per l'ambiente e la sicurezza delle persone che lavorano in cantiere.

La cultura del settore edile è pronta per accettare la costruzione interamente a secco?

L'edilizia industrializzata in acciaio, che abbraccia tutto il processo, dalla progettazione alla gestione degli acquisti, alla programmazione, al ritorno finanziario dell'investimento, alla logistica, rappresenta un salto qualitativo rispetto ad una diffusa gestione obsoleta dei cantieri. In quest'ottica sono determinanti i sistemi costruttivi a secco che nascono dall'accostamento di vari materiali e di vari strati corrispondenti alla sommatoria delle prestazioni. Il sistema costruttivo a secco si fonda proprio su un approccio saggio alla costruzione edile che segue, in ogni fase del progetto esecutivo, i fondamentali principi di rispetto per l'ambiente, convenienza economica, qualità architettonica, **sicurezza e durabilità, comfort.**

WWW.PROMOZIONEACCIAIO.IT

Hotel Columbus

Nove piani in quattro mesi





Hotel Columbus

Nove piani in quattro mesi

La struttura in acciaio associata ai sistemi a secco si è rivelata la soluzione ottimale per realizzare i nove piani dell'hotel in tempo utile a cogliere la stagione estiva

Anno

2014

Committenza

Hotel Columbus srl – Lignano Sabbiadoro (UD)

Progetto

Studio Da Re Engineering e C. – Pordenone

Applicatore

Idealstile srl – Susegana (TV)

Rivenditore

Piccoli Gino - Susegana (TV)

Impresa esecutrice carpenteria

Cimolai spa – Pordenone

Materiali Knauf utilizzati

Sistema Aquapanel, lastre Vidiwall, lastre Gkb, lastre Gkf, Idrolastre, Sistema Sottofondi Brio, pannelli isolanti, supporti per sanitari.

La realizzazione dell'Hotel Columbus a Lignano Sabbiadoro (UD), struttura di nove piani fuori terra realizzata in acciaio e sistemi a secco, è stata quasi una scommessa con la proprietà. L'edificio è stato progettato come integrazione dell'esistente Hotel Columbus con un albergo attiguo in disuso acquistato dai proprietari. L'utilizzo della struttura a secco è stata una scelta necessaria: le imprese contattate per la costruzione con i sistemi tradizionali avevano stimato tempi di realizzazione di 18-24 mesi, con il rischio conseguente – determinato dal fermo dei cantieri durante la stagione balneare – di protrarre i lavori per quasi tre anni. La costruzione del Columbus ha invece seguito un ritmo cadenziato in modo molto diverso.

1 / NOVEMBRE 2013

Il vecchio Hotel Nettuno, adiacente al Columbus, viene demolito e a dicembre iniziano i lavori per le nuove fondazioni.

2 / GENNAIO 2014

Vengono costruiti i primi livelli della

struttura portante in acciaio della nuova ala, a ridosso dell'edificio alberghiero esistente, per la realizzazione di cinquanta nuove camere. La nuova ala dell'hotel sarà poi collegata al corpo principale.

3 / FEBBRAIO 2014

A metà febbraio inizia la realizzazione delle pareti di tamponamento esterne con il Sistema Aquapanel®, scelto per la sua resistenza agli agenti climatici, in modo particolare l'umidità, e alla salsedine. Le pareti sono formate da una doppia orditura metallica, doppio strato di isolamento in lana di roccia, e sul perimetro interno tre lastre Knauf Gkf 15 per garantire il livello R90 di resistenza al fuoco delle strutture in acciaio. Lo spessore complessivo della parete è di 30cm.

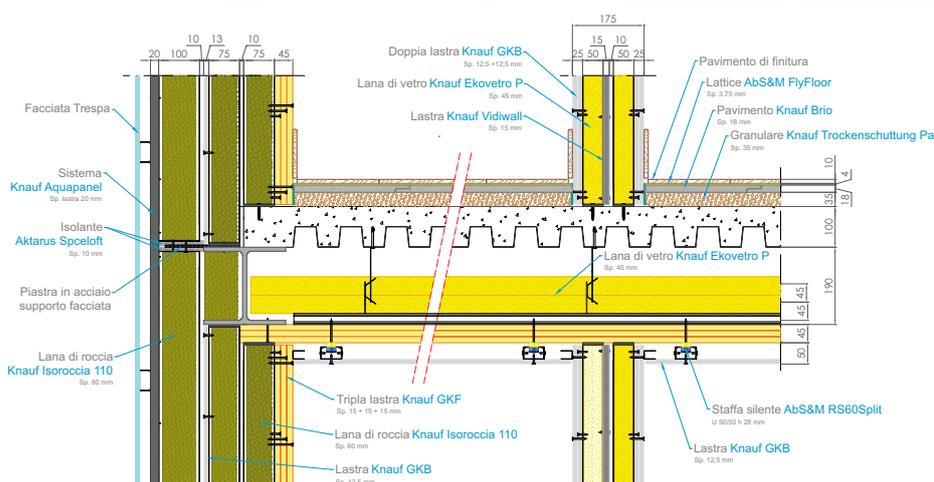
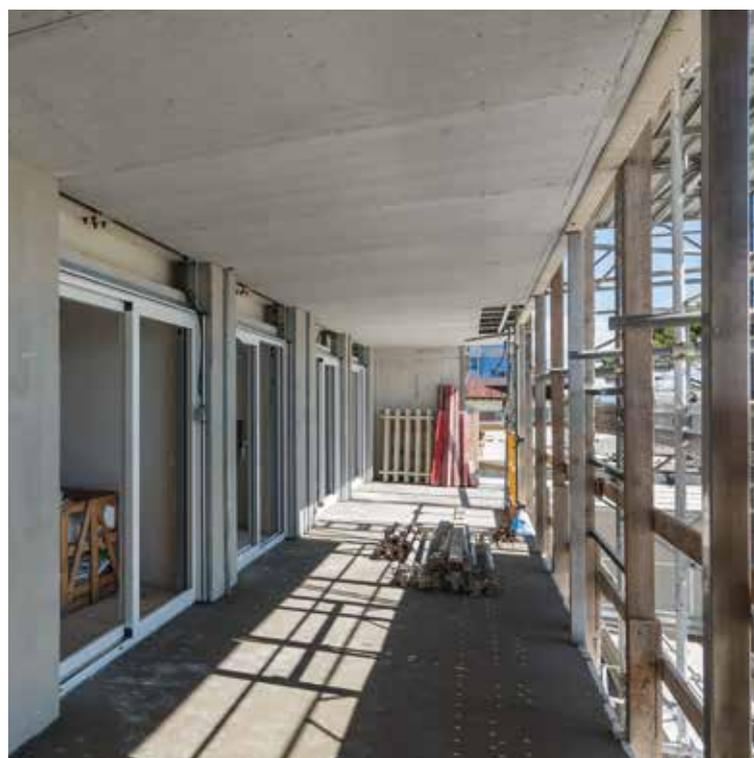
4 / MARZO - MAGGIO 2014

L'attività di posa prosegue prendendo in consegna un piano dell'hotel non appena è ultimata la struttura in acciaio e i carpentieri si spostano al

livello superiore. Oltre alle pareti di tamponamento, vengono costruiti i divisori interni tra le camere e tra camere e corridoio, costituiti da una doppia orditura metallica con interposta una lastra Vidiwall - per aumentare il comfort acustico - doppio isolamento in lana di vetro e due lastre Gkb a chiusura su ogni lato. Il solaio è costituito da una lamiera collaborante in acciaio e gettata in cemento, sulla quale è stato montato un controsoffitto a protezione dal fuoco realizzato con tre lastre Gkf 15. Dopo la posa degli impianti sospesi è stato realizzato, a chiusura, un secondo controsoffitto ancorato al primo, sul quale è stato posto un materassino isolante in lana di vetro. I pavimenti sono stati infine realizzati con il sistema per sottofondi a secco Brio di Knauf.

5 / FINE MAGGIO 2014

Ultimate le tinteggiature interne e i rivestimenti esterni, la struttura è stata consegnata. Dopo la collocazione degli arredi, l'hotel ha aperto alla fine di giugno.



Nodo Solai - Parete

Nel disegno, lo spaccato dei sistemi Knauf utilizzati per la realizzazione delle pareti esterne ed interne dell'Hotel Columbus, con il particolare della connessione al solaio. In evidenza il sistema di isolamento acustico e di protezione passiva dal fuoco.

UN ATTENTO LAVORO DI COORDINAMENTO

Moreno Cenedese assieme al fratello Walter sono i titolari di **Idealstile**, l'impresa che si è occupata della realizzazione di pareti, soffitti e pavimenti: "La sfida era importante ma volevamo assecondare il desiderio della proprietà di aprire in tempo per la stagione estiva, anche perché l'integrazione tra l'edificio nuovo e il vecchio avrebbe determinato il non utilizzo anche del corpo centrale".

Per questo la scelta dei sistemi a secco Knauf?

Il primo obiettivo era stare nei tempi. In secondo luogo, la scelta dei materiali di Knauf ha permesso anche di rispettare agevolmente le normative di protezione dal fuoco, fornendo allo stesso tempo il livello di comfort acustico necessario per una struttura ricettiva moderna. In questo abbiamo avuto il supporto dei tecnici dell'azienda, con cui abbiamo collaborato per la progettazione delle stratigrafie più adatte.

Come si arriva ad ultimare un cantiere di queste dimensioni in pochi mesi?

Le strutture a secco permettono un migliore controllo dei tempi e quindi un'organizzazione più precisa delle fasi di lavoro. Noi abbiamo lavorato seguendo un attento coordinamento tra le squadre: prima i carpentieri, poi la posa delle orditure delle pareti, l'intervento degli impiantisti e di nuovo i posatori delle lastre per la chiusura delle superfici. Abbiamo iniziato il lavoro con una sola squadra di posatori per trovarci in poco tempo a gestire 70-80 persone, che lavoravano coordinando le diverse fasi di posa, senza tempi morti.

Struttura a Secco

per la casa low cost



REALIZZARE UN'ABITAZIONE IN CLASSE A+ "CHIAVI IN MANO" IN QUATTRO MESI: LA SFIDA È DIVENTATA UN PROGETTO REPLICABILE, INCENTRATO SU UNA MODALITÀ COSTRUTTIVA INTERAMENTE A SECCO IN ACCIAIO, AQUAPANEL® E CARTONGESSO, E SUPPORTATO DA UN ATTENTO LAVORO DI INGEGNERIZZAZIONE

Una vera abitazione diventa una case history sulla possibilità di realizzare edifici residenziali unifamiliari ad elevate prestazioni, in poco tempo e a costi contenuti. L'occasione si è presentata allo studio di progettazione o2a di Debora Venturi e Luigi Orioli, che con Nuova Rinnova di Pietro e Andrea Testi, hanno trasformato l'opportunità di una ristrutturazione integrale in un edificio modello, creando Casa Low. L'edificio si trova collocato in un piccolo lotto inserito in un quartiere residenziale, prevalentemente costituito da abitazioni unifamiliari; l'esigenza di partenza prevedeva una ristrutturazione integrale

con miglioramenti prestazionali e ammodernamento estetico dell'involucro. I progettisti sono partiti da un obiettivo ben preciso e da qui hanno realizzato il disegno e il piano di lavoro: creare un edificio che fosse esempio concreto della possibilità di costruire in tempi brevi un'abitazione di medie dimensioni, a basso costo e ad elevata efficienza e sicurezza, in sintesi una vera casa "low cost".

Anno
2014
Committente
privato
Studio di Progettazione
Studio o2a - Cesena
Impresa di costruzioni
Nuova Rinnova snc - Cesena
Applicatore e Rivenditore
Nuova Rinnova snc - Cesena
Sistemi Knauf utilizzati
Sistema Pareti e Contropareti
(lastre Diamant e Gkb),
Sistema Aquapanel



Casa Low è un sistema caratterizzato da una meticolosa progettazione e da un livello di ingegnerizzazione che punta ad eliminare ogni inefficienza e consente di rispettare tempi di consegna di quattro mesi e prezzi calcolati in 1000 euro al metro quadro.

La volontà di avere tempi di costruzione ridotti al minimo ed elevata sicurezza antisismica ha condotto alla scelta di una lavorazione interamente a secco, con una struttura portante realizzata

LA CHIAVE È NELLA SCELTA DELLE TECNOLOGIE

in elementi d'acciaio zincati a caldo e pareti di tamponamento costruite con il sistema Aquapanel® di Knauf, una tecnologia leggera e resistente composta da lastre di cemento fibrorinforzato e materiale isolante ad elevata densità.

L'involucro è il vero cuore dell'abitazione: la struttura di tamponamento a secco permette di ottenere un'efficienza termica di Classe A o A+ in uno spessore di 30cm: lo stesso risultato di efficienza che sarebbe raggiunto con una parete tradizionale rivestita esternamente da un cappotto termico, per uno spessore totale di 42cm. La differenza di profondità delle pareti permette così di recuperare alcuni centimetri sul perimetro che, per una pianta di 200m², si traducono in circa 10m² in più di superficie.

Grazie alla struttura in acciaio, l'involucro integra la funzione di vano tecnico, ospitando nelle intercapedini

delle pareti a secco gli impianti idraulici ed elettrici. Attraverso il solaio, con struttura in acciaio, le tubazioni e i cavi elettrici si diramano in tutte le stanze del piano superiore, alloggiati sempre nelle intercapedini: questo sistema per il passaggio degli impianti consente di evitare la realizzazione delle tracce e di ridurre di conseguenza i tempi di cantiere.

Così come l'involucro, anche le pareti interne di Casa Low sono state realizzate a secco, in tempi considerevolmente brevi. La scelta della costruzione a secco ha permesso un'ampia libertà nella progettazione degli spazi: l'obiettivo del comfort interno è stato ricercato attraverso la realizzazione di divisori ad elevato contenimento acustico, costruiti con materiale isolante e lastre Knauf Diamant.

K

IL CONTRIBUTO DI KNAUF

Il progetto di Casa Low è stato seguito da vicino dai tecnici Knauf per il suo valore di modello pragmatico e facilmente replicabile. I progettisti hanno potuto contare anche sugli studi già realizzati di integrazione tra strutture in acciaio e pareti di tamponamento con sistemi a secco, un connubio che consente di progettare costruzioni dalle linee

architettoniche complesse con garanzia di elevata efficienza e sicurezza.

Nel progetto Casa Low, la parete di tamponamento esterna è stata realizzata con il Sistema Aquapanel® Outdoor e ultimata con la finitura colorata Connie S; per la controparete perimetrale interna si sono utilizzate le lastre Knauf Diamant e Gkb. Le pareti dei divisori interni sono

rivestite con lastre Diamant da 12,5 cm, scelte per l'elevata resistenza e l'ottimo comportamento acustico, mentre per i soffitti sono state usate le lastre Gkb. L'isolamento delle pareti è costituito da pannelli Isoroccia 70/100.



Aquapanel Skylite

Soffitti in leggerezza



KNAUF PRESENTA UN NUOVO PRODOTTO PER LA REALIZZAZIONE DI SOFFITTI CHE SI CONFIGURA NEL MERCATO ATTUALE COME UNA SOLUZIONE UNICA: UNISCE ADATTABILITÀ AD INTERNI ED ESTERNI, RESISTENZA ALL'UMIDITÀ, FACILITÀ DI UTILIZZO E LIBERTÀ PROGETTUALE

Aquapanel si rinnova per essere all'altezza di nuove performance. Knauf ha sviluppato la nuova lastra **Aquapanel® SkyLite**, studiata per facilitare la costruzione di soffitti a secco indoor e outdoor, che permette di realizzare soluzioni più economiche, sostenibili e performanti. **Aquapanel® SkyLite** è una lastra cementizia che contiene un nucleo in cemento Portland, con l'aggiunta di inerti e rinforzata su entrambi i lati da un tessuto in fibra di vetro. Con uno spessore di 8 mm e un peso di 10,5 kg/m², è estremamente sottile e leggera, caratteristiche che ne fanno un materiale di facile e agevole utilizzo. Sviluppata appositamente per l'impiego nei soffitti, è allo stesso tempo resistente ed estremamente flessibile, e permette libertà di design e lavorazione. Grazie al suo raggio di curvatura fino ad 1m è utilizzabile senza problemi nella realizzazione di soffitti dalla struttura inconsueta, con curvature o forme circolari e irregolari,

dando una straordinaria libertà progettuale. A seconda delle esigenze è possibile ottenere inoltre varie superfici di finitura, da quelle che non devono soddisfare requisiti di tipo decorativo fino alle superfici monolitiche in linea con i più elevati canoni estetici.

Altra caratteristica della lastra **Aquapanel® SkyLite** è la sua **resistenza all'acqua**, poiché è costituita esclusivamente da materiali inorganici che impediscono la proliferazione delle muffe. Ciò la rende una soluzione ottimale sia per interni sia per esterni, dato che garantisce una protezione totale dalle intemperie. Nella gamma di prodotti Knauf che utilizzano la tecnologia in cemento fibrorinforzato sono inclusi, oltre a **SkyLite** per i soffitti, anche sistemi per pareti esterne (**Aquapanel® Outdoor**), per ambienti interni particolarmente umidi (**Aquapanel® Indoor**) e per la pavimentazione (**Aquapanel® Floor**).

UNA LASTRA PER TUTTE LE SITUAZIONI

CARATTERISTICHE DEL MATERIALE	SKYLITE (8 MM) - ETA-13/0608
Raggio di curvatura minimo per lastre larghe 900 mm (m)	1
Peso specifico apparente a secco (kg/m ³)	circa 1.230
Resistenza alla flessione (MPa)	circa 10,9
Valore pH	12
Modulo di elasticità (N/mm ²)	circa 1.750
Conduktività (W/mK)	0,36
Dilatazione al calore (10 ⁻⁶ K)	7
Resistenza alla diffusione del vapore acqueo μ	40
Variazione di lunghezza con umidità del 65 % – 85 % (mm/m)	0,38
Variazione di spessore con umidità del 65 % – 85 % (%)	0,30
Classe di reazione al fuoco secondo UNI EN 13501	A1

DIMENSIONI

900 mm x 1.200 mm x 8 mm

900 mm x 1.250 mm x 8 mm

AQUAPANEL SKYLITE PER L'ESTERNO

Aquapanel® SkyLite è una soluzione ottimale per le coperture esterne, perché assicura nel tempo protezione dalle intemperie ed è resistente ai possibili danneggiamenti dovuti ad agenti atmosferici.

- ▶ Rapidità e semplicità di lavorazione
- ▶ Peso ridotto
- ▶ Resistenza all'umidità, alla pioggia e alle muffe
- ▶ Stabilità e resistenza, anche in presenza di carichi di vento fino a 1.5 kN/mq
- ▶ Possibilità di realizzazioni creative grazie al raggio di curvatura fino a 1 metro
- ▶ Soffitti con superficie fino a 225 mq senza necessità di giunti di dilatazione (necessari solo ogni 15 m).

AQUAPANEL SKYLITE PER L'INTERNO

Aquapanel® SkyLite è la soluzione ottimale per gli ambienti interni particolarmente umidi, come nel caso di docce, piscine, saune o bagni.

- ▶ Semplicità e velocità di montaggio
- ▶ Peso ridotto
- ▶ Resistenza del 100% all'acqua
- ▶ Resiste senza deformarsi fino ad alte temperature
- ▶ Lunga durata e resistenza alle muffe
- ▶ Antiurto
- ▶ Permette allestimenti creativi e lavorazioni artistiche.

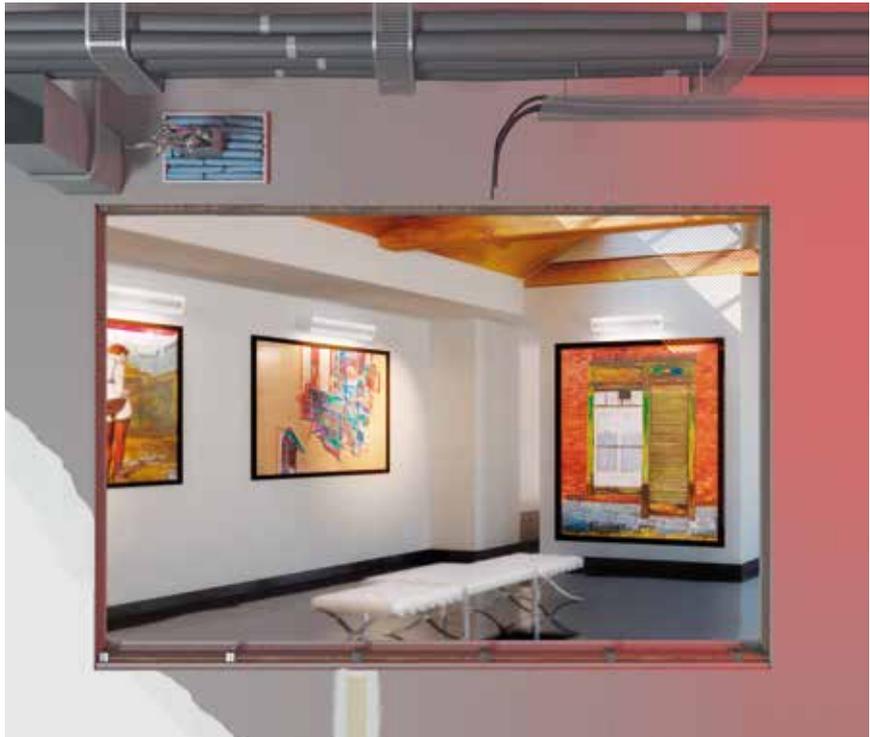
Knauf Antincendio

Una voce autorevole nella protezione passiva dal fuoco

L'attività di Knauf nel settore della protezione passiva dal fuoco si è ampliata e specializzata grazie all'impegno innovativo fornito dalla Divisione Knauf Antincendio

L'autorevolezza raggiunta nel settore dei sistemi di protezione passiva a secco nasce dalla competenza multinazionale del gruppo, che si esprime attraverso attività di progettazione e laboratori dedicati all'innovazione di prodotto e allo studio dei materiali. Knauf ha quindi rafforzato la propria offerta di sistemi di protezione antincendio con nuove composizioni modulari a stratigrafia variabile e più di cento soluzioni certificate.

La Divisione Knauf Antincendio promuove l'informazione e la consulenza verso i professionisti del settore attraverso una serie di strumenti che facilitano il dialogo e lo scambio di informazioni:



▶ **L'area riservata nel sito**

www.knauf.it

Contiene la sintesi delle soluzioni tecniche, un continuo aggiornamento sulla normativa, i Rapporti di Prova con i Certificati Europei, e tutta la documentazione Knauf in materia di protezione dal fuoco.

▶ **La casella di posta**

antincendio@knauf.it

Un filo diretto tra i professionisti e gli esperti tecnici di Knauf per fornire supporto progettuale e consulenza.

▶ **Il call center tecnico**

Per un contatto diretto utile nella necessità di avere risposte immediate o per richiedere la visita di un esperto, il numero è

050 692482.

▶ **La newsletter Knauf Antincendio**

Uno strumento informativo per comunicare in modo immediato novità e informazioni sui Sistemi di protezione passiva di Knauf.

▶ **La Rete 818**

Una collaborazione concreta per l'aggiornamento costante dei professionisti, che avviene attraverso seminari e incontri con tecnici specializzati, iscritti negli elenchi dei Vigili del Fuoco secondo la Legge 818/84, che operano in tutta Italia. Con loro si attiva un confronto sull'applicazione dei Sistemi Knauf nelle soluzioni di protezione passiva dal fuoco anche nelle situazioni più complesse.



Nel prossimo mese di maggio, alla Rete 818 sarà dedicato uno speciale evento organizzato da Knauf a Volterra (PI), un momento per unire gli aspetti professionali a quelli offerti dalla cultura del territorio volterrano, e in particolare dal progetto espositivo "Rosso Fiorentino. Rosso Vivo. La Deposizione, la Storia, il '900, il Contemporaneo" di cui Knauf è sponsor.

Knauf Vermiplaster

L'intonaco a protezione delle strutture

La divisione knauf antincendio si arricchisce di un intonaco ignifugo per la protezione di strutture in acciaio, cemento e lamiera grecata, frutto dell'unione tra gesso, perlite e vermiculite, materiali dalle qualità "naturalmente" passive al fuoco

Knauf Vermiplaster® si presenta al mercato italiano con un'esperienza internazionale di 13 anni e oltre 5 milioni di metri quadrati di superfici intonacate. Si tratta di un intonaco

è ad indurimento rapido e rispetto ad altri intonaci è sufficiente uno spessore inferiore per garantire il livello di protezione richiesto. Inoltre, Vermiplaster® è esente da fibre e la particolare



antincendio a base gesso con caratteristiche molto interessanti per i professionisti dell'antincendio, additivato con perlite e vermiculite per la protezione passiva dal fuoco, destinato all'applicazione su elementi strutturali interni.

L'intonaco ignifugo Knauf Vermiplaster® risponde ad una richiesta di protezione dal fuoco conforme alle disposizioni ETAG 018-3, ad esempio per travi e supporti in acciaio, travi e supporti in calcestruzzo, solai e pareti in calcestruzzo, lamiere grecate con calcestruzzo (ha ottenuto il Benestare Tecnico Europeo ETA 11/0229). L'applicazione su acciaio e profili metallici consente di arrivare ad un livello di resistenza al fuoco R120, mentre su cemento armato si arriva fino a R240.

In aggiunta alla funzione protettiva, Vermiplaster® è anche un rivestimento estetico: il suo colore bianco consente di utilizzarlo come finitura nel caso in cui il progetto non richieda trattamenti di qualità sofisticata. La sua applicazione aiuta al contenimento dei costi: può essere effettuata con le comuni macchine da intonaco,

composizione - che esclude possibili alterazioni - ne consente l'utilizzo anche in aree con trattamento di alimenti.

La qualità e il processo produttivo di Knauf Vermiplaster® sono monitorati costantemente da istituti di certificazione esterni e dal sistema aziendale interno di controllo.

- ▶ Prodotto a base gesso per uso interno
- ▶ Protezione dal fuoco conforme a ETA 11/0229
- ▶ Acciaio fino a R120 - Lamiere metalliche profilate fino a REI 120 Calcestruzzo fino a R240
- ▶ Facile da lavorare e facile applicazione a macchina
- ▶ Resa molto più elevata rispetto a prodotti simili
- ▶ Essiccazione rapida
- ▶ Utile come finitura per il suo colore bianco
- ▶ Non altera la struttura in acciaio
- ▶ Utilizzabile in aree per il trattamento di alimenti

AGENDA & INIZIATIVE

KLIMAHOUSE 2015

KNAUF FA VEDERE L'ACUSTICA

Dal 29 gennaio al 1 febbraio si è svolta a Bolzano la decima edizione di Klimahouse, evento leader in Italia sui temi dell'efficienza energetica e del risanamento edilizio. La novità di quest'anno è stata l'apertura ai temi dell'acustica nei nuovi edifici e nelle ristrutturazioni. Knauf è stata presente all'evento partecipando con **dBAcustica.net** ad un'installazione che ha riscosso molto interesse tra i visitatori e che aveva l'ambizioso obiettivo di "far vedere" l'acustica.

L'iniziativa presentata da **dBAcustica.net**, rete d'impresе specializzate nell'acustica in edilizia a cui partecipa anche Knauf, ha visto la realizzazione nel cuore del quartiere fieristico di Bolzano di un box in cui è stato possibile rendere concreti e percepibili i vantaggi di un accurato isolamento acustico.

L'installazione era composta di tre stanze: nello spazio centrale avveniva la generazione di una serie di rumori tipici dell'abitazione e del suo contesto esterno, la prima stanza laterale non è stata in alcun modo isolata dai rumori, mentre la seconda, correttamente



isolata in tutti i suoi punti, ha dato la possibilità di "toccare con mano" il valore di un ambiente acusticamente confortevole e ben isolato.

L'installazione è stata completata da sezioni a vista e illustrazioni che hanno contribuito alla migliore conoscenza delle soluzioni per il comfort acustico. Per questo evento, Knauf è stata scelta come fornitore per i sistemi a secco e i materiali di isolamento, dando così modo ai visitatori di conoscere alcune tra le molte soluzioni costruttive che appartengono alla Divisione

Knauf Acustika per l'isolamento e l'abbattimento dei rumori. Presso il box **dBAcustica** erano presenti funzionari tecnici di Knauf per fornire informazioni sui materiali, i sistemi per l'acustica e sui servizi che l'azienda mette a disposizione per i propri clienti.



TALL BUILDINGS

COME NASCE LO SKYLINE DELLE GRANDI CITTÀ'

“Tall Buildings” è l’appuntamento divenuto tradizionale che da quattro anni conclude la Biennale di architettura di Venezia, proponendo un focus sugli edifici alti, i grattacieli, che sono ormai elemento familiare nel profilo delle nostre città. La sua quinta edizione, tenutasi il 21 novembre scorso a Venezia nell’Aula Magna dell’Università IUAV, ha visto Knauf partecipare come sponsor dell’evento. Coordinato dal professor Aldo Norsa, “Tall Buildings” ha proposto quest’anno il contributo di due grandi firme dell’architettura mondiale: Dante O. Benini, Fondatore dello studio Dante O. Benini & Partners

Architects, e Eugene Kohn, fondatore di Kpf – Kohn Pedersen Fox & Partners, invitati insieme ad altri esperti italiani ed europei del settore a parlare delle idee, dei progetti e delle realizzazioni delle grandi costruzioni. Con il titolo “Fundamentals”, la conferenza si è incentrata sul tema delle caratteristiche specifiche degli edifici a torre e sulle modalità per soddisfare i requisiti fondamentali. Un tema che l’evento ha condiviso con la 14° edizione della Biennale e che ha portato l’attenzione più che sui singoli architetti, come negli anni precedenti, sulle opere. In questo contesto, Knauf ha scelto di essere presente in qualità di sponsor, ricoprendo un ruolo totalmente

coerente con la capacità dell’azienda di proporre soluzioni costruttive adatte alle grandi costruzioni. In particolare, una delle tematiche affrontate durante la conferenza ha spinto Knauf alla partecipazione: il tema dei sistemi a secco, soluzioni ormai ampiamente utilizzate negli edifici multipiano, sia all’interno che all’esterno, per le loro particolari caratteristiche prestazionali. I sistemi a secco applicati alle grandi costruzioni soddisfano le necessità di leggerezza delle strutture, di elasticità, rapidità di posa, isolamento termo-acustico, protezione dal fuoco e permettono una notevole libertà progettuale nelle forme e nei rivestimenti. I sistemi proposti dall’azienda pisana hanno consentito di realizzare anche in Italia un numero notevole di edifici di grande altezza, alcuni particolarmente noti perché costruiti su progetti di famosi architetti, come il caso del complesso CityLife di Milano.

AGENDA & INIZIATIVE

E' stato inaugurato a maggio 2014 "Rosso Fiorentino. Rosso Vivo. La Deposizione, la Storia, il '900, il Contemporaneo", un progetto artistico innovativo che vuole valorizzare le eccellenze territoriali e che trasformerà Volterra in un museo a cielo aperto per un lungo arco temporale. Il progetto infatti coinvolgerà la città fino alla fine del 2015, diciotto mesi di apertura al pubblico per celebrare sotto diverse forme l'opera di Giovan Battista di Jacopo, detto Rosso Fiorentino, artista toscano nato nel 1495 e autore di una pittura d'avanguardia che ha anticipato in maniera lungimirante i canoni della creazione artistica dell'Ottocento e del Novecento. L'iniziativa si sviluppa in particolare intorno alla Deposizione della Croce, la Pala realizzata nel 1521 dall'artista, custodita presso la Pinacoteca di Volterra e considerata capolavoro assoluto dell'arte italiana per forza e innovazione stilistica. Per tutta la durata dell'evento la città sarà un sistema museale diffuso, in cui i principali luoghi d'arte saranno unificati da diverse iniziative legate al tema e visitabili con un unico biglietto. Un progetto artistico ed espositivo nuovo ed originale nel cuore della Toscana, terra d'arte per eccellenza, che ha coinvolto come sponsor Knauf, legata da sempre al proprio territorio e in modo particolare



ROSSO FIORENTINO

L'ARTE SULLA VIA DEL GESSO

a Volterra, città dell'alabastro. Knauf e Volterra hanno infatti in comune il legame con il gesso, minerale tipico di questa parte di Toscana: l'azienda ha sede a Castellina Marittima, nel territorio conosciuto per la presenza del particolare alabastro gessoso, unico per consistenza e colorazione bianca, che ha reso famoso nel mondo l'artigianato di Volterra. Tra le due città si sviluppa la Via del Gesso, percorsa un tempo per far arrivare a Volterra le pietre estratte e utilizzata ancora oggi nella collaborazione tra alabastrai e Knauf per

la fornitura degli artoni di gesso, gli ovuli di pietra destinati alla lavorazione artistica.

Il legame tra azienda e città si arricchisce ora ulteriormente grazie a questo nuovo progetto, a cui Knauf ha voluto partecipare in qualità di sponsor affiancando tutte le iniziative, mostre, spettacoli e incontri, che in questo anno e mezzo metteranno Volterra al centro del dibattito artistico e dell'interesse turistico.

L'Assistenza Tecnica Knauf si rinnova.

Da febbraio un unico riferimento per le vostre domande tecniche

Orario

dal lunedì al venerdì dalle 8.30/12:30 - 14:00/18:00

Scopri tutte le novità direttamente sul portale www.knauf.it



Email:
tecnico@knauf.it



Telefono:
050 692482



PROGETTISTA 24

PROGETTISTA 24

IL NUOVO SERVIZIO PER I PROFESSIONISTI

WWW.PROGETTISTA24.IT

Progettista24 nasce da un'attenta analisi del processo che porta alla definizione finale di un progetto: le fasi della scelta delle soluzioni costruttive e in seguito dei materiali e del dimensionamento sono momenti cruciali che necessitano di attenzione, tempo e dedizione. Inoltre, la ricerca di materiali può rivelarsi lunga e complessa per il reperimento delle informazioni tecniche, l'incertezza dell'aggiornamento, i dubbi sul dimensionamento e sull'efficacia finale rispetto al risultato prestazionale cercato. Progettista24 nasce con l'obiettivo di facilitare e velocizzare queste delicate fasi, sfruttando un software di utilizzo intuitivo, rapido e preciso. Le proposte vengono elaborate sulle richieste dell'utente a partire

da un database interno completo di tutta la gamma di prodotti Knauf, dettagliato e costantemente aggiornato. Il sistema offre ulteriori possibilità di personalizzazione, per permettere all'utente di trovare la soluzione più in linea con le necessità del progetto e affinare le prestazioni termiche, acustiche e di resistenza al fuoco.

COME FUNZIONA PROGETTISTA24

È una piattaforma online ad accesso libero, Il sistema è strutturato in cinque fasi che corrispondono agli elementi fondamentali della progettazione:

- ▶ La collocazione geografica del progetto
- ▶ La tipologia di edificio e di intervento
- ▶ La scelta del sistema Knauf
- ▶ L'ottimizzazione del progetto con la documentazione a corredo
- ▶ L'ottenimento dei dati utili alla preventivazione.

Incrociando le informazioni fornite, Progettista24 propone tre soluzioni con i sistemi Knauf, con le relative prestazioni, i costi e i prodotti consigliati. Il progettista può personalizzare ulteriormente la proposta modificando il livello delle prestazioni termiche, acustiche, di resistenza al fuoco o statiche, sulla base delle proprie necessità. A supporto della proposta viene fornita tutta la documentazione necessaria allo sviluppo del progetto, inclusi la **scheda tecnica** del sistema prescelto, i **certificati** e i **rapporti di prova** sulle prestazioni, la **voce di capitolato** relativa al sistema e i **particolari CAD** in formato .dwg, pronti per essere inseriti nell'elaborato generale.

Progettista24 è fornito di un archivio personale delle soluzioni elaborate che permette all'utente di recuperare i propri lavori e la relativa documentazione. Un altro elemento che facilita l'utilizzo del software è la Chat Online integrata, che offre un confronto in tempo reale con gli esperti tecnici Knauf. Progettista24 va ad affiancarsi a Formazione24 e Marketing24 nella linea dei servizi che Knauf ha creato e messo a disposizione di chi lavora nel mercato dell'edilizia.



SPECIALE RESIDENZIALE SOCIAL HOUSING IN LEGNO

COMPLESSO RESIDENZIALE A MONTAIONE

CLASSE A+ PER L'EDILIZIA A CANONE AGEVOLATO

LA SCELTA DI UNA COSTRUZIONE COMPLETAMENTE A SECCO CON STRUTTURA PORTANTE IN LEGNO HA PERMESSO DI REALIZZARE UN PROGETTO DAI COSTI CONTENUTI E AD ELEVATO RISPARMIO ENERGETICO.

A Montaione, in provincia di Firenze, è stato realizzato un progetto di edilizia popolare a canone agevolato che può definirsi un modello già nel concept, basato su uno studio di gestione dei costi che va dalla fase di progettazione alla gestione quotidiana dell'edificio finito. Il calcolo dei costi su questa base prospettica ha permesso di ragionare sulla scelta costruttiva, avendo come obiettivo tempi ridotti di cantiere e la volontà di contenere i consumi energetici una volta consegnato l'edificio e iniziata la fase di utilizzo.

Il complesso di Montaione (Fi) nasce infatti come progetto di edilizia popolare, costituito da dieci appartamenti divisi su quattro piani, per famiglie a canone fisso e agevolato: la prospettiva di costi di gestione contenuti era quindi un'esigenza specifica della committenza.

La soluzione adottata è stata la realizzazione di una struttura portante interamente in legno e di pareti di tamponamento costruite con particolare attenzione alla progettazione di stratigrafia, grazie alla quale si è ottenuto

un livello di efficienza energetica pari alla Classe A+ e la garanzia di consumi ridotti sia per il riscaldamento che per il raffrescamento. Il contenimento dei costi di gestione dell'edificio è stato raggiunto anche grazie all'installazione a tetto di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica.

La struttura portante e i tamponamenti dell'edificio sono stati realizzati interamente in legno di abete, con l'utilizzo di

Anno

2013

Committente

Publicasa spa - Empoli (FI)

Studio di Progettazione

Ing. Fedora Giuseppa Lombardi - Pisa

Impresa di costruzioni

Campigli Legnami Sas - Empoli (FI)

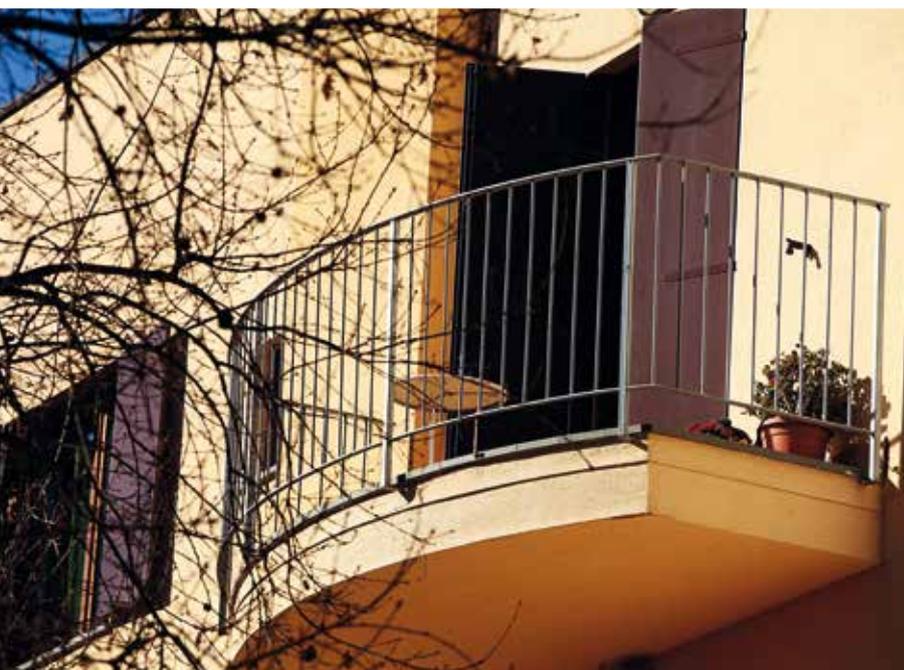
Sistemi Knauf utilizzati

Sistema Pareti e Contropareti

Sistema Aquapanel

pannelli X-Lam. Per garantire l'adeguato isolamento termico, la facciata esterna è stata rivestita a cappotto termico con lana di roccia 16cm. Per il raggiungimento del livello di efficienza energetica atteso, le superfici interne delle pareti sono state ultimate con l'applicazione di contropareti in gesso rivestito Knauf. I sistemi a secco di Knauf sono stati utilizzati anche nella realizzazione delle controsoffittature e delle pareti divisorie interne, sia tra i diversi locali che

tra i singoli appartamenti per garantire un buon livello di isolamento acustico. Il sistema Knauf Aquapanel®, è stato utilizzato esternamente per la realizzazione delle quattro colonne di rivestimento degli scarichi pluviali.



KNAUF: CONSULENZA PER L'INTEGRAZIONE PERFETTA CON I SISTEMI COSTRUTTIVI IN LEGNO

Nelle costruzioni in legno l'utilizzo dei sistemi in gesso rivestito rappresenta una scelta di piena integrazione. In primo luogo, si tratta di materiali naturali, un aspetto che favorisce un'ottima risposta dell'insieme ai livelli prestazionali, dalla regolazione dell'umidità in ambiente all'isolamento.

Per queste ragioni, Knauf ha messo a punto una serie di soluzioni tecniche basate sui propri sistemi, studiate appositamente per l'utilizzo nei progetti di edifici con strutture in legno. L'ufficio tecnico di Knauf fornisce un supporto consulenziale per l'individuazione dei prodotti e sistemi idonei, per il corretto dimensionamento degli elementi costruttivi e per le soluzioni di protezione passiva dal fuoco.

L'integrazione dei sistemi a secco Knauf con le strutture in legno è totale:

- ▶ **pareti di tamponamento esterno**, costituite da lastre in cemento fibrorinforzato Aquapanel® all'esterno, da materiali di isolamento e da contropareti in gesso rivestito verso l'interno
- ▶ **sottofondi a secco**, leggeri e facili da posare per ridurre i tempi in cantiere e garantire il perfetto isolamento acustico contro i rumori da calpestio
- ▶ **pareti divisorie interne**, leggere e prestazionali da poter permettere una totale libertà di progettazione e l'adeguato comfort acustico
- ▶ **controsoffitti** studiati per non gravare sulla struttura e permettere il passaggio degli impianti tecnici.



WISE HOUSE

SICUREZZA E COMFORT AL PRIMO POSTO



LA VILLETTA È STATA PROGETTATA E REALIZZATA CON L'OBIETTIVO PRINCIPALE DELLA TOTALE SICUREZZA ANTISISMICA. LO STUDIO DELL'INVOLUCRO HA PERMESSO POI DI OTTENERE LA CLASSE A DI EFFICIENZA ENERGETICA

Una casa che sia prima di tutto sicura e confortevole, con un'attenzione ai costi: in sintesi, una "casa saggia". Questo l'input iniziale della committenza che ha voluto costruire un'abitazione nuova sulle colline di Stia, in provincia di Arezzo. Una casa "saggia" non è facile da immaginare, ma si può pensare che le sue caratteristiche siano la parsimonia, l'accoglienza e la sicurezza del rifugio. La Wise House costruita da Edilizia Integrale a Stia è una "casa - modello", un progetto pilota che è diventato ora un progetto d'impresa, tanto è vero che la sua costruzione è stata monitorata attraverso i social network e il cantiere è

diventato luogo per visite guidate e seminari, realizzati anche in collaborazione con la Fondazione Promozione Acciaio. L'esigenza della committenza era di realizzare una struttura in tempi rapidi, con costi certi e utilizzando sistemi costruttivi innovativi che garantissero il più elevato rispetto degli standard di sicurezza antisismica e un livello di isolamento termico pari alla classe A di efficienza energetica. L'obiettivo dei tempi ridotti e dei costi di cantiere contenuti è stato raggiunto grazie alla scelta di utilizzare sistemi costruttivi a secco, base per un progetto attentamente studiato in fase di concepimento, in modo particolare per quanto riguarda la



composizione multistrato delle pareti di tamponamento.

La decisione finale si è orientata per una struttura portante in acciaio, ancorata al piano seminterrato in cemento armato, con rivestimento a secco Knauf Aquapanel® verso l'esterno e contropareti in gesso rivestito verso l'interno: tale scelta ha permesso di chiudere i lavori di cantiere in soli cinque mesi. Lo studio congiunto di impresa e progettista ha portato anche all'ideazione di una stratigrafia originale della parete di tamponamento, basata sul sistema Knauf Aquapanel® integrato nell'intercapedine con pannelli di fibra di legno.

In interno, il sistema interamente a secco adottato contribuisce a mantenere asciutta e salubre l'abitazione ed

Anno

2014

Committente

Privato

Studio di Progettazione

Geom. David Meazzini – Stia (AR)

Impresa di costruzioni

Edilizia Integrale - Arezzo

Sistemi Knauf utilizzati

Sistema Pareti e Contropareti,

Sistema Aquapanel.

k

VELVET: EFFETTO QUALITÀ ARTIGIANALE

La finitura è un particolare che fa la differenza. Gli intonaci premiscelati a base gesso-calce Velvet e Velvet M nascono dalla selezione in cava delle pietre più bianche, che danno origine ad una polvere fine e perfetta, e creano superfici lisce, dal colore caldo e vellutate al tatto.

Velvet e Velvet M rappresentano oggi il perfetto incontro tra la più avanzata tecnologia dei materiali e la grande tradizione dell'intonaco nell'edilizia italiana. In modo particolare, Velvet M privilegia una tecnica di applicazione volutamente studiata per avvicinarsi a quella tradizionale della scagliola, con la bagnata in cassa e senza uso di mezzi meccanici per la miscelazione, permettendo però, al pari di Velvet, lavorabilità e massima resa in mq al giorno.

ha permesso una facile integrazione degli impianti, a partire dal riscaldamento a pavimento fino alla canna fumaria del caminetto ad incasso e alle condotte di scarico. I solai in lamiera grecata di camere e bagno sono stati occultati da un controsoffitto, mentre le pareti e le travature sono state rivestite con lastre in cartongesso, materiale utilizzato anche nei locali umidi come supporto al rivestimento in ceramica (Idrolastre Knauf).

Scegli
la tipologia
di edificio

Scegli
Il Sistema Knauf

Ottimizza il tuo
progetto e scarica la
documentazione

Posiziona
il progetto
sulla mappa

Confronta
i Prezzi



5 click
una soluzione!

PROGETTISTA 24



PROGETTISTA 24

L'innovativo servizio on line per progettisti

Progettista 24 è il nuovo servizio Knauf on line, riservato ai progettisti del settore edile. Garantisce un'assistenza rapida e completa, determinando il prodotto più idoneo alle esigenze specifiche di ogni progetto.

Inserendo semplicemente l'ubicazione, la tipologia dell'edificio e l'elemento di interesse con le prestazioni richieste, il sistema individua tre diverse soluzioni conformi alle necessità e fornisce automaticamente tutta la documentazione necessaria al progetto: dettagli tecnici, voci di capitolato, certificazioni e computo metrico.

Progettista 24 è un archivio personale consultabile in ogni momento per verificare le scelte e recuperare la documentazione.

Accedi al servizio su: www.progettista24.it

oppure tramite Social:   

Sistemi Evoluti per l'Edilizia, Knauf.



KNAUF